



## PREFAZIONE

*Quella di un periodico che contribuisse a tener desto nella regione ligure-lunigianese l'amore delle patrie memorie, fu una tradizione perpetuata un cinquantennio (pur tralasciando il più antico Giornale ligustico uscito in due serie, fra il 1827 e il 1838) per cura d'insigni studiosi e favorevoli auspici di benemeriti istituti. Ognuno ricorda che tra il 1874 e il '98 uscirono successivamente due Giornali ligustici, uno di archeologia, storia e belle arti, l'altro di archeologia, storia e letteratura; e che poco appresso, nel 1900, seguì il Giornale storico e letterario della Liguria, che s'aperse a più vasta visuale e, cessato nel 1909, ebbe fino al '23 una vera e propria appendice nel Giornale storico della Lunigiana.*

*Oggi, purtroppo, gli egregi condottieri di tanta impresa sono quasi tutti scomparsi; scomparso Luigi Tommaso Belgano, Gerolamo Bertolotto, Luigi Augusto Cervetto, Giovanni Sforza, Ubaldo Mazzini; unico e benamato superstite Achille Neri. Ma di tutti resta l'opera ardente e tenace; e resta, implicita, l'esortazione a continuarla con uguale fervore.*

*Il giornale, di cui presentiamo il primo fascicolo, non è e non vuol essere che una nuova serie dei periodici o menzionati. Da qualche tempo vagheggiavamo d'intraprenderne la pubblicazione; ma ci si opponevano difficoltà d'ordine finanziario e ci lasciava perplessi il timore d'apparir troppo presentuosi delle nostre forze. Sopraggiuntoci poi l'invito di un solerte editore, risolvemmo d'accettarlo, pensando che*

*un carico di tal genere fosse ben doveroso per noi che negli ultimi decenni avevamo un po' vissuto e molto amato quel giornalismo letterario.*

*Dopo di ciò, riteniamo superflua l'esposizione di un programma particolareggiato. Come i nostri antecessori e maestri, porremo mente a tutte le manifestazioni d'attività intellettuale comprese nell'ambito del titolo, cioè storiche, letterarie, archeologiche, artistiche e, per certi riguardi, scientifiche. Obiettivamente il limite regionale non è inteso in senso amministrativo, ma in ragione della materia e dei tempi, cioè secondo il dinamismo del nomen ligure dalla Preistoria a noi; il che implica termini così vasti da soddisfare anche ambizioni di studi generali. Nè occorre soggiungere che la tradizione del Giornale, raccomandando l'indagine erudita, non respinge, anzi accoglie liberalmente e consiglia ogni nuovo indirizzo storiografico, sia giuridico - economico che filosofico.*

Gennaio 1925.

F. L. MANNUCCI  
U. FORMENTINI